

LA STANZA DELLE ANIME

Le donne della Divina Commedia oggi

di e con Arianna Addonizio

progetto e regia di Bruna Braidotti

musiche originali ed eseguite dal vivo da Nicola Milan

aiuto regia Tania Chirino

registrazioni audio a cura di Revolux Studios Records, Jacopo Dotti

durata 60'



PRESENTAZIONE

La Stanza delle Anime riporta al tempo contemporaneo due personalità vissute nel medioevo, a un secolo di distanza, che hanno dedicato all'aldilà le loro opere più importanti: il massimo poeta italiano Dante Alighieri, attraverso le sue donne, e Hildegard von Bingen, monaca, scrittrice, compositrice e mistica tedesca.

La Divina Commedia e i testi di Hildegard presentano diverse similitudini, tanto da far supporre che Dante 100 anni dopo abbia letto e preso spunto dalle opere e dalle miniature della monaca benedettina che già nel 1200 circolavano nell'Europa di allora. Hildegard fu una donna anticonvenzionale, creativa ed eclettica, dai numerosi talenti. Una donna non ancora sufficientemente valorizzata e conosciuta, che ha potuto esplicitare le sue eccezionali capacità solo nella protezione di un convento. Questo inserimento nella drammaturgia della mistica (e guaritrice, erborista, naturalista, cosmologa, artista, poetessa, drammaturga, musicista, linguista, consigliera politica) ha anche l'obiettivo di sollevare la curiosità su una personalità così rilevante nelle tante discipline in cui si applicò, ma che, come tante altre donne eccelse, non ha raggiunto la fama universale che avrebbe meritato come meritò Dante Alighieri.

Nello spettacolo Hildegard e Dante sono due artisti di oggi.

LO SPETTACOLO

Una radio indipendente, Radio Hildegarda, va in onda con una puntata speciale incentrata sul mondo dell'aldilà. La conduttrice, una contemporanea incarnazione della mistica tedesca Hildegard von Bingen, ci immerge in questa puntata evocando alcune figure femminili della Divina Commedia, raccolta musicale del famoso rapper Dante Alighieri.

La conduttrice amplifica i versi di Dante con visioni immaginarie ma realistiche di donne contemporanee, storie che possiamo riconoscere in molte realtà quotidiane.

Beatrice, Francesca, Pia, Sapia, Piccarda, Cunizza sono donne d'oggi, che vivono gli stessi drammi o momenti felici e creativi rispecchiando le donne di allora nelle loro passioni e sentimenti, in una sinfonia della condizione femminile attuale. E ci si accorge di come Inferno, Purgatorio e Paradiso siano esperienze concrete della vita e il confine con l'aldilà sia molto sottile, tanto da poter essere racchiuso in una stanza.

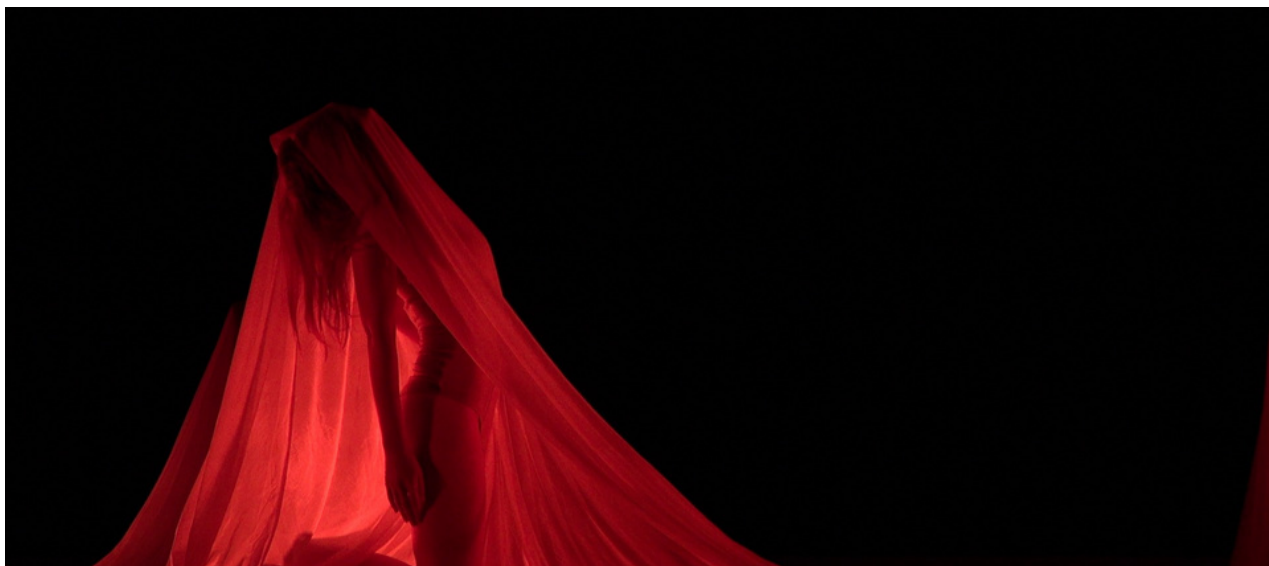
Le musiche che accompagnano, commentano e interpretano il percorso visionario intrecciano le opere e le atmosfere musicali di Hildegard von Bingen con composizioni contemporanee e originali, creando un ponte suggestivo tra il medioevo e il presente.

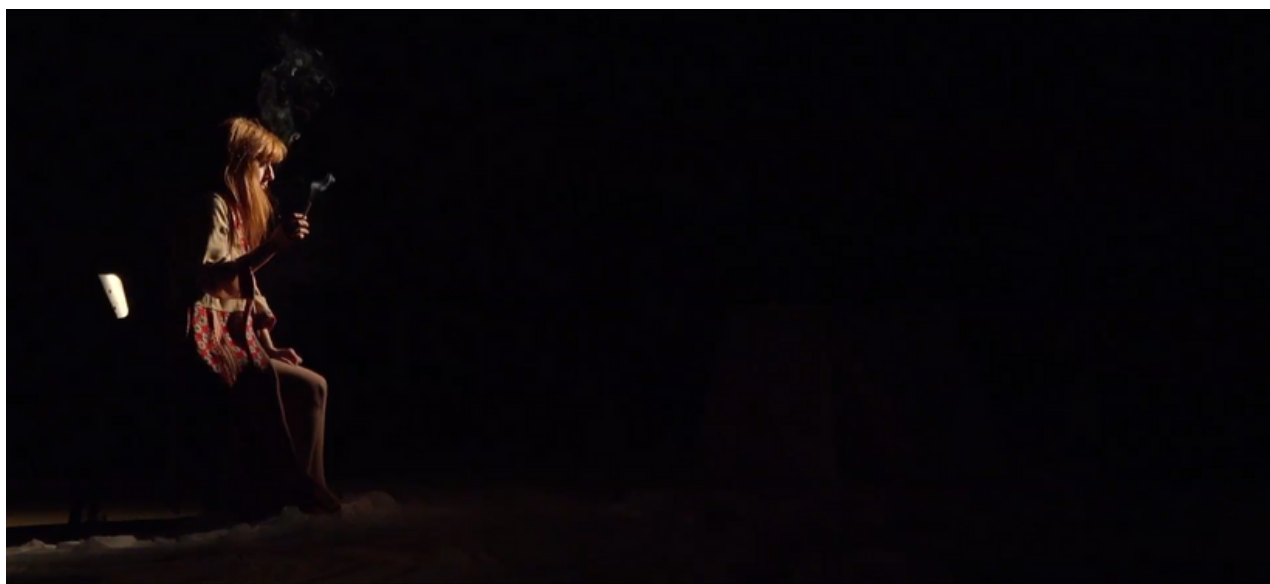
RECENSIONI

"Ho visto questo monologo prodotto dalla Compagnia Arti e Mestieri di Pordenone, scritto e interpretato dalla brava e bella Arianna Addonizio, per la regia di Bruna Braidotti, con musiche elettroniche dal vivo di Nicola Milan al teatro di Rauscedo. Inserendosi nelle celebrazioni al Sommo poeta Dante del 2021, questo spettacolo ha però il pregio di essere estremamente originale. Il concetto di base è che l'Alighieri si sia ispirato per le sue Cantiche anche ad alcune visioni mistiche riportate dalla monaca del XII secolo Hildegarda von Bingen. Qui però è tutto attualizzato in maniera intelligente: Ildegarda è una cantautrice e dj indie, che conduce una trasmissione in una radio indipendente. La puntata a cui assistiamo è dedicata proprio a Dante, visto a sua volta come un rapper molto amato dal pubblico: Ildegarda fa così sentire alcuni "brani" del suo ultimo album "Divina Commedia", in particolare quelli dedicati alle donne, commentandoli. Ed è qui che Ildegarda si trasforma e diventa di volta in volta le donne citate da Dante. Ma anche qui non si tratta di una ripresa pedissequa della Commedia: ogni personaggio è attualizzato in maniera creativa e sorprendente. Così ad esempio Piccarda Donati non è più una suora strappata al convento, bensì una giovane modella sfruttata dalla famiglia che invece vorrebbe ritirarsi dalle passerelle e vivere a contatto con la natura; Sapia (chi se la ricordava... grande scelta!) è una donna che vorrebbe fare carriera ma alla quale per le promozioni sono sempre preferiti i maschi e così via... In questo modo lo spettacolo è una sorta di struggente sinfonia della condizione femminile attuale, dai femminicidi al volontariato, passando per il concetto di donna musa, con in più il pregio di vedere le femmine parlanti della Commedia, alcune più note come Francesca da Rimini e Pia de Tolomei, altre meno come Cunizza da Romano, rivisitate in maniera sorprendente e azzeccata. Il finale poi è simpaticissimo. Come già accennato sia il testo che l'interpretazione della Addonizio sono magistrali: oltretutto intelligentemente essa si è data anche la possibilità di mostrare al pubblico, senza sbrodolare, le sue abilità canore e di teatrodanza. Imperdibile."

FRANCESCO CEVARO su LA PANARIE, rivista d'arte e cultura, edizione di MARZO 2022

FOTO DI SCENA





ARIANNA ADDONIZIO

Attrice teatrale e cinematografica. Si forma all'Accademia Teatrale Veneta di Venezia, Scuola del Teatro Stabile del Veneto, dove si diploma nel 2016. Nello stesso anno inizia a lavorare con la Compagnia di Arti e Mestieri di Pordenone in diversi spettacoli. È poi protagonista di *Delirio a due* di Ionesco al Teatro Ca' Foscari di Venezia e va in scena in Olanda e Danimarca per Stichting Musica in Scena. Partecipa anche a due spettacoli della Societas per la regia di Chiara Guidi: *La pietra dello scandalo* (da Macbeth) nel ruolo della strega, e *La terra dei lombrichi* (da Alceste) nel ruolo della protagonista. Ha diversi progetti all'attivo nel cinema, in produzioni italiane e internazionali. Fa anche lavori di doppiaggio e voice over e recita fluentemente in inglese. Nel 2018 è alla Mostra del Cinema di Venezia con il film *The Aspern Papers*. *La Stanza delle Anime* è la sua prima drammaturgia.

NICOLA MILAN

Pianista, fisarmonicista e compositore. Tiene numerosi concerti in Italia e all'estero proponendosi principalmente con composizioni proprie. Fondatore del Quinteto Portefino con cui pubblica quattro album: "Rinascimento" è stato disco della settimana su Rai Radio Tre. Compone musiche di scena e alcune sue composizioni sono state utilizzate come sigle di programmi radiofonici Rai Radio Uno. Nel 2017 pubblica un cd di brani originali per pianoforte "Come una figura nella nebbia", e nel 2021, con sonorità molto diverse, "Restiamo Umani" per l'etichetta discografica Artesuono.

BRUNA BRAIDOTTI

Drammaturga, regista ed attrice, attiva sulle tematiche di genere e sulle culture del territorio è presidente della Compagnia di Arti e Mestieri di Pordenone e dirige il Festival internazionale *La scena delle donne*. Premi di drammaturgia: "Italia" donne e teatro Roma 2007, "La Commedia delle donne" premio M. Melato Roma 2013, "Il racconto del mulino" La scrittura delle differenze (Capri 2008), "Luisa" Selezione WPI (Cape Town 2015), "Esercito di clienti" segnalazione al festival *La scrittura de la diferencia* (L'Havana Cuba 2018) e selezione al Festival di teatro italiano di New York (2020). E' coordinatrice per l'Italia del Festival *La Escritura de la/s diferencia/s* di Cuba. E' promotrice della rete per la parità di genere nelle arti performative. Mette in scena diversi spettacoli di carattere storico ed ambientale che vengono replicati nel territorio nazionale.

COMPAGNIA DI ARTI E MESTIERI

La Compagnia di Arti e Mestieri è attiva nella produzione, promozione, formazione ed organizzazione in campo teatrale dal 1983. Dal 1987 inizia un percorso di approfondimento su temi legati alla specificità femminile. Accanto a questo si sviluppa anche quello di formazione al teatro sul territorio e di teatro per i giovani, con l'organizzazione di una rassegna per le scuole e la produzione di spettacoli. Nel 1997 si apre il settore del teatro ambiente. Viene prodotto *Storie di Fiume* e la rassegna interregionale *TEATRI FUORI DAI TEATRI*, giunta nel 2022 alla sua 22° edizione dedicata al territorio soprattutto fluviale, con spettacoli abbinati a gite ed escursioni in luoghi caratteristici. Dal 2014 al 2018 si realizzano eventi e iniziative sui temi storici del territorio relativi alla prima guerra mondiale, abbinati a gite ed escursioni. Nel 2006 nasce la manifestazione *LA SCENA DELLE DONNE*, giunta alla 18° edizione. Le numerose produzioni teatrali vengono costantemente programmate a livello nazionale anche con repliche in paesi stranieri.

INFO E CONTATTI

tel. 0434 40115 - info@compagniadartiemestieri.it - www.compagniadartiemestieri.it

COMPAGNIA DI ARTI E MESTIERI E LA SCENA DELLE DONNE

LA STANZA DELLE ANIME

LE DONNE DELLA DIVINA COMMEDIA **OGGI**

DI ARIANNA ADDONIZIO



CON ARIANNA ADDONIZIO
MUSICHE DAL VIVO DI NICOLA MILAN
REGIA DI BRUNA BRAIDOTTI

INFO E PRENOTAZIONI

0434 40115 | 340 07 18557

info@compagniadartiemesieri.it

www.compagniadartiemesieri.it



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



FONDAZIONE
FRIULI



MINISTERO
DELLA
CULTURA